



COMUNE DI ALEZIO (Le)

Sportello Edilizia - Settore Tecnico

Prat. N. 16/2018

Permesso di Costruire N. 30/2018

C.F.: MNT DNL 66B43 A185C
FNT GNN 58P18 D883E

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO

Vista l'istanza prodotta in data 26.03.2018 prot. n. 4124 dalla sig.ra **Montinaro Daniela** nata ad Alezio il 03.02.1966 ed ivi residente alla via **B. Cairoli n. 79**, in qualità di **Legale Rappresentante della società Le Macare s.a.s.** tendente ad ottenere il Permesso di Costruire per **“Progetto per cambio di destinazione d’uso di una veranda facente parte del locale ristorazione “Le Macare” sito alle vie Roma/Mariana Albina, ai sensi della L.R. n. 51/2017, in Catasto al Foglio 6, particella 93, sub 13, in zona B1 – zona di completamento edilizio del P.R.G.C. vigente non sottoposta a vincolo paesaggistico;**

Visti gli elaborati grafici a firma del geom. Carlo Minerva acquisiti al prot. n. 4124 del 26.03.2013;

Vista la dichiarazione sostitutiva del parere igienico – sanitario datata marzo 2018 a firma del geom. Carlo Minerva;

Visto lo strumento ed ordinamento urbanistico vigente P.R.G.C. e tutti gli strumenti attuativi; Vista la deliberazione di G.R. n. 180 del 11.03.2003 di approvazione con prescrizioni in via definitiva del P.R.G.C. pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 16.04.2003 e all’Albo Pretorio Comunale in data 2.05.2003;

Viste la Legge Urbanistica 17 agosto 1942 nr. 1150 e s.m.i., la Legge 30 aprile 1976 nr. 373, la Legge 28 gennaio 1977 nr. 10, la L.R. n.56/80 e la L.R. n.20/2001;

Richiamato il Testo Unico per l’Edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l’art. 146 del D.Lgs 42/2004;

Vista la L.R. n. 20/2009;

Visto il P.P.T.R. adottato con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1435 del 02.08.2013;

Vista la circolare esplicativa “Linee interpretative per la prima applicazione del nuovo piano paesistico Territoriale della Puglia” approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1810 del 01.10.2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 2022 del 29.10.2013;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 di approvazione del PPTR;

Vista la dichiarazione resa in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche datata marzo 2018 a firma del geom. Carlo Minerva;

Richiamata la nota prot. n. 7190 del 01.06.2018 a firma del geom. Carlo Minerva dalla quale emerge che nel locale in argomento non verranno svolte attività soggette a nulla – osta dei Vigili del Fuoco;

Richiamato il contratto di locazione in data 01.07.2010 prodotto per la SCIA n. 11/2018;
Richiamata l'autocertificazione a firma del sig. Fontana Giovanni, proprietario del locale in argomento, prodotta per la SCIA n. 11/2018 con la quale dichiara di autorizzare la sig.ra Montinaro Daniela a presentare presso il competente Ufficio del Comune di Alezio pratica edilizia per ristrutturazione e modifica del locale;
Vista l'autocertificazione a firma della sig.ra Montinaro Daniela acquisita al protocollo comunale n. 4124 del 26.03.2018;

Richiamato il parere del Settore Tecnico – Sportello Edilizia espresso in data 25.05.2018;

R I L A S C I A,

fatti salvi i diritti dei terzi, ai sigg.ri Fontana Giovanni nato a Gallipoli il 18.09.1958 ed ivi domiciliato alla via D'Elia n. 6 (proprietario) e Montinaro Daniela nata ad Alezio il 03.02.1966 ed ivi residente alla via B. Cairoli n. 79, in qualità di Legale Rappresentante della società Le Macare s.a.s. (affittuaria), a ciascuno per le proprie competenze derivanti dai diritti reali di godimento sull'immobile interessato, PERMESSO DI COSTRUIRE per la sopra descritta attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale, e precisamente: "Progetto per cambio di destinazione d'uso di una veranda facente parte del locale ristorazione "Le Macare" sito alle vie Roma/Mariana Albina, ai sensi della L.R. n. 51/2017, in Catasto al Foglio 6, particella 93, sub 13, in zona B1 – zona di completamento edilizio del P.R.G.C. vigente non sottoposta a vincolo paesaggistico";

Con l'obbligo di rispettare la normativa vigente in materia ed alle seguenti CONDIZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI:

1. Non potranno all'atto esecutivo apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;
2. Deve essere acquisito da parte dell'Ufficio Edilizia Sismica – Difesa del Territorio della Provincia di Lecce, l'attestato di avvenuto deposito in conformità agli art. 65 e 93 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
3. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni dovrà darne comunicazione per iscritto, ed ottenere il prescritto nulla-osta del tecnico comunale.
4. Qualora non siano stati indicati nella domanda di permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori, con relative firme di accettazione. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi, con deposito delle relative firme di accettazione. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.
5. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere apposta una tabella-cartello, vidimata dal Settore Tecnico Comunale, recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibito il Permesso di Costruire.
6. La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta allo Sportello Unico Edilizia del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.
7. Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.
8. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia Urbanistica.
9. Il presente permesso è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni tecnici di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e le quote siano rispondenti a verità;

10. L'attività assentita con il presente permesso di costruire presuppone l'inesistenza di impianti pubblici (pali pubblica illuminazione ecc.) confliggenti con varchi, portoni e simili, il cui eventuale spostamento sarà a cura del Comune ma a totale carico del concessionario;
11. **La gestione dei rifiuti speciali prodotti dall'attività di costruzione, demolizione e scavo di cui al presente permesso di costruire dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento regionale n. 6 del 12.06.2006.**
12. Presupposto essenziale che condiziona il rilascio del permesso di costruire è che la posizione del fabbricato in progetto rispetto alle urbanizzazioni a rete (strada, acquedotto, fogna, rete elettrica e pubblica illuminazione) sia stata verificata a cura del progettista ed accettata dal richiedente la concessione in uno con la sottoscrizione della pratica edile sin dal momento della presentazione al protocollo comunale.
13. **Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori (art.15 dpr n.380/01 e s.m.i.).**

ALLE SEGUENTI CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

14. **E' obbligo per il committente produrre tutti gli estremi della ditta incaricata al fine dell'acquisizione d'ufficio del DURC.**

Il costo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (già artt. 3 e 6 della Legge 28.01.1977 nr. 10, è pari ad **Euro 1.047,52** di cui **Euro 514,23** per urbanizzazione ed **Euro 533,29** quale contributo per il costo di costruzione.

L'importo dovuto per standard è pari ad **Euro 1.415,70** (rif. Del. C.C. n. 2 del 22.01.2010);
L'importo dovuto per parcheggi è pari ad **Euro 196,62** (rif. Del. C.C. n. 2 del 22.01.2010).

Gli importi sopra citati sono stati interamente versati a mezzo Bonifico Monte Dei Paschi Di Siena in data 28.05.2018.

Per quanto innanzi non previsto si richiamano espressamente le disposizioni statali, regionali e provinciali vigenti in materia di urbanistica, edilizia, ambiente e sicurezza sul lavoro.

Alezio, 01.06.2018



IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO
Arch. Venanzio Marra



PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON - LINE
Dal - 1 GIU. 2018 al 16.06.2018

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore dichiara di aver notificato oggi il presente atto mediante consegna a mani di Cydon. Carlo Muerre

Alezio - 1 GIU. 2018



IL MESSO NOTICATORE

Adriana Della Bona